

# Cineclub

Una scena di "Alambrado" di Marco Bechis, uno dei film che saranno proiettati al Palazzo delle Esposizioni per il Festival del Cinema Italiano

RASSEGNE E PROGRAMMI DELLA SETTIMANA A CURA DI FRANCO MONTINI

## Film "giovani" al Palaesposizioni

**D**i rassegne, sezioni, intere manifestazioni dedicate al cinema italiano negli ultimi anni ne sono nate molte. Nonostante il calo di interesse del pubblico per il prodotto nazionale, a livello festivaliero il cinema italiano è di gran moda. Fra le tante manifestazioni il Festival del Cinema Italiano si distingue tuttavia per la vocazione a scandagliare fra i talenti emergenti. Ed anche l'edizione di quest'anno, la quarta, in programma al Palazzo delle Esposizioni di via Nazionale, dal 20 al 25 novembre, conferma l'inclinazione al nuovo, con la sezione "Prospettive", dedicata alle opere prime e seconde dove saranno proposti, fra gli altri, Alambrado di Marco Bechis On my Own di Antonio Tibaldi, Le mosche in testa di Gabriella Morandi e Maria Daria Menozzi, e con la tavola rotonda "Fronte del corto-cinema breve in Italia: passione, morte e resurrezione?" che aspira ad essere occa-

sione di riflessione e rilancio su un genere che in Italia non ha mai avuto grande fortuna. Oltre alla tavola rotonda il Festival del Cinema Italiano proporrà giornalmente almeno un'ora di proiezioni dedicate a corto e medio-metraggi.

Come tradizione, il festival, diretto da Franco Cauli, proporrà anche le consuete personali, presentando quest'anno due autori agli antipodi: Gianni Amelio e Mario Costa. Del primo sarà presentata la meno nota, ma vasta produzione televisiva, del secondo, campione d'incassi negli anni '50, con melò, peplum e film d'opera, saranno presentati alcuni dei titoli più noti. Arricchirà le proposte del festival anche una mostra fotografica di Angelo Novi, abituale collaboratore di registi come Bernardo Bertolucci e Pier Paolo Pasolini, con le istantanee colte sul set di alcuni titoli mitici del cinema italiano.



**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** - via Nazionale 194 - tel. 7310826.

In attesa del Festival del Cinema Italiano, nella sala Rossellini del Palazzo delle Esposizioni è intanto in corso, e durerà fino a lunedì 18, un'interessante rassegna organizzata dal Filmstudio e dedicata al Cinema d'artista in Italia dagli anni sessanta agli anni Ottanta. Mentre in alcuni paesi come Francia o Germania, il cinema artistico nasce negli anni '20 e consente interessanti sperimentazioni e contaminazioni con la pittura, la fotografia, il teatro, in Italia, a parte l'eccezione di Luigi Veronesi, il fenomeno esplose negli anni '60, fortemente influenzato anche dall'underground americano. La rassegna propone un percorso molto ampio, che, partendo dalle esperienze di pittori come Baruchello, Gioli, Nespolo, Schifano, arriva fino all'inizio degli anni '80.

**POLITECNICO** - via G.B. Tiepolo 13/a - tel. 3227559.

Non un dramma carcerario hollywoodiano, né un documentario sulla condizione femminile

dietro le sbarre, ma qualcosa di più e soprattutto di diverso. Uno di quei film irripetibili, da vedere e apprezzare non solo per le qualità cinematografiche. Tutto questo per definire **Le rose blu** di Emanuela Piovano, un film girato nel 1988 fra l'area omogenea della sezione femminile del carcere "La vallette" di Torino. Protagoniste le detenute, alcune delle quali perirono tragicamente nell'incendio scoppiato nel giugno 1989. Passato e premiato in molti festival, **Le rose blu** è in autentica prima romana, da vedere, apprezzare, discutere. Resterà in programmazione tutti i giorni fino a fine mese. Per il weekend lo affiancano le proiezioni pomeridiane di **Uccellacci, uccellini** di Pasolini.

**ACQUARIO** - piazza Fanti - tel. 3204129.

Lunedì e martedì prossimi 3ª edizione di **Cinema e Poesia** una rassegna che propone quattro film africani, alle 18,30 e alle 21, inframezzati dalla lettura di alcune poesie di autori magrebini. L'ingresso è gratuito. In cartellone, lunedì: **Le**

tracce del tunisino Neja Ben Nabrouk, confronto generazionale fra donne, e **La cittadella** dell'algerino Mohamed Chouikh, che affronta il tema della sottomissione femminile nella società araba. Martedì altro film algerino: **Cronaca degli anni di fuoco** di Rachid Boujeda, dedicato alla lotta di liberazione, e **Oh i giorni** del marocchino Ahmed Al Maanouni, che descrive lo scontro fra tradizione e modernità.

**AZZURRO SCIPIONI** - via degli Scipioni 82 - tel. 3701094.

Per tutta la settimana prosegue la programmazione di **Uova di garofano** di Silvano Agosti, una rivisitazione, fra memoria e nostalgia, degli anni d'infanzia dell'autore, trascorsi, nella campagna padana, durante la II guerra mondiale.

**ACCADEMIA DI FRANCIA** - viale Trinità dei Monti 1 - tel. 67611.

Prosegue la personale dedicata al regista elvetico Michel Soutter, scomparso lo scorso settembre. Domani sera alle 21 **Reparages** del 1977. Quindi da lunedì a mercoledì altri tre film: **L'a-**

**mour des femmes, Signè renart, Condorcet.**

**BRITISH COUNCIL** - via Quattro Fontane 20 - tel. 4826641.

Si inaugura mercoledì prossimo un omaggio dedicato al commediografo e sceneggiatore Harold Pinter. In cartellone, fino a metà dicembre, sette film tratti da sue sceneggiature. Si comincia il 20 novembre alle 18,30 con **Il servo di Losey**. Tutti i film sono presentati in versione originale inglese.

**SALETTA FICC** - piazza dei Caprettari 70 - tel. 6877597.

Per la rassegna "Cineincontri '91" dedicata al cinema bellico della II guerra mondiale oggi e domani ultimi due film tedeschi: **La melodia della grande città** di Liebeneiner e **Sotto i ponti di Käutner**. Da sabato prende avvio la sezione giapponese con **La pattuglia** di Tasaka. Lunedì un film curiosissimo: **Soldati al fronte** di Fumio Kamei. Si tratta di un documentario a lungometraggio, commissionato dalle autorità governative, con lo scopo di esaltare l'espans-

sionismo nipponico. Ma Kamei guarda alla guerra con occhio assai critico, tanto che dopo il film verrà arrestato.

**GRAUCO** - via Perugia 34 - tel. 70300199-7822311.

E sempre il cinema italiano a tenere banco: domani sera alle 21 **Corruzione al palazzo di giustizia** di Marcello Aliprandi, che sarà replicata anche sabato e domenica alle 19. Sempre sabato e domenica, ma alle 21, **La maschera** di Fiorella Infascelli. Ma il Grauco non rinuncia ai suoi film tipici: questa sera alle 21 **Concerto alla fine dell'estate**, film cecoslovacco che rievoca la vita di Antonin Dvorak. Mentre martedì prossimo alle 19 **Tarocchi** del tedesco Rudolf Thome, tratto dal romanzo di Goethe **Le affinità elettive**.

**IL VASCHELLO** - via Carini 72 - tel. 5894290.

Per le domeniche dedicate al cinema italiano due appuntamenti la mattina alle 10 e alle 12 rispettivamente con **Garofano rosso** di Faccini e **Fuoco** di G.V. Baldi. La sera alle 21 **Briganti** di Giacinto Bonacquisti.